

# Sicurezza sul lavoro, Anmil: in Italia molta strada da fare Il testo unico va semplificato

**N**onostante i numerosi sforzi messi in atto, specialmente a livello nazionale, "abbiamo ancora molta strada da fare ma, in primo luogo, c'è necessità di semplificazione e completamento della disciplina di prevenzione del Testo Unico Sicurezza. Perché anche laddove le norme esistono, quello che manca è l'effettività delle tutele". Lo afferma il presidente dell'Anmil,

Zoello Forni, in occasione della presentazione del terzo Rapporto sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Stando alla Relazione annuale 2019, pubblicata dall'Inail il 14 luglio 2020, le denunce di infortunio hanno registrato, rispetto al 2018, una sostanziale stabilità dei casi in complesso e un calo degli infortuni mortali. Registrate infatti poco meno di

645 mila denunce di infortuni accaduti nel 2019 (lo 0,09% in meno rispetto al 2018). Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono poco più di 405 mila e 500, di cui circa il 18,6% "fuori dell'azienda". Un aumento ha riguardato proprio gli infortuni in itinere, passati dai 103mila dell'anno precedente agli oltre 105mila del 2019.

G.G.

